
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 42 (1967), n.3, p. 452–456.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1967_8_42_3_452_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente ha il dolore di annunciare che in data 2 corrente è deceduto a Milano il prof. Gino Bozza, Socio Nazionale dal 1963 nella Categoria III (Sezione Chimica), Ordinario di Fisica tecnica e Direttore del Laboratorio dell'Istituto di Meccanica Industriale, nonché Rettore del Politecnico di Milano. Gino Bozza, vincitore nel 1956 del Premio «Antonio Feltrinelli» per la Chimica riservato a cittadini italiani, si era dedicato a ricerche molteplici in numerosi campi dell'Ingegneria e della Chimica applicata, contribuendo in modo preminente con la sua opera scientifica e didattica al rinnovamento degli studi di Ingegneria chimica in Italia.

Dopo aver ricordato le elette doti di mente e di cuore dell'insigne Collega scomparso, alla cui memoria eleva un pensiero di reverente omaggio, il Presidente ne pone in evidenza la personalità veramente eclettica di fisico, di chimico, di ingegnere e anche di umanista di eccezionale valore, la cui scomparsa ha costituito un gravissimo lutto per la scuola italiana e per l'Accademia.

Il prof. Segre porge quindi il cordiale saluto della Classe e suo personale all'illustre Consocio straniero prof. André Lichnerowicz dell'Accademia di Francia, presente alla seduta, al quale consegna il distintivo linceo.

RELAZIONI E CONFERENZE

Il Presidente comunica che il Socio Ageno, Direttore del Laboratorio di Fisica dell'Istituto Superiore di Sanità, uno dei massimi Scienziati italiani che si siano occupati dell'applicazione della fisica alla biologia, terrà una relazione dal titolo «Linee di ricerca nella fisica biologica».

Prima di dare la parola al Socio Ageno, il Presidente desidera esprimergli i più vivi ringraziamenti per la diligente e appassionata cura con la quale egli ha preparato il testo *in extenso* sotto forma ciclostilata della sua relazione, e ringraziare anche l'Istituto da lui diretto per aver predisposto questa edizione preliminare che verrà poi accolta come pubblicazione a stampa nei «Quaderni» dell'Accademia.

Il prof. Ageno svolge la suddetta relazione accompagnata da proiezioni illustrative.

Il Presidente si compiace vivamente con l'oratore per la limpida e magistrale esposizione, che ha costituito una mirabile sintesi di questioni concomitanti di fisica, di chimica e di biologia, nelle quali interviene anche lo strumento matematico.

Alla discussione sulla relazione, che ha avuto luogo al termine dei lavori previsti dall'ordine del giorno, intervengono, nell'ordine, i Soci Montalenti, Cedrangolo, Giordano, Benazzi, Ranzi e lo stesso Presidente, ai quali risponde in fine il prof. Ageno.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note, per la pubblicazione nei Rendiconti, i Soci: Picone, Malaroda, Montalenti, Graffi, Sansone, Finzi, Sartori e lo stesso Presidente, a nome proprio e per conto dei Colleghi Pasquini e Wataghin.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

BRESSAN A. – Ancora sul teorema di Poynting e sul tensore energetico (pres. dal Socio D. GRAFFI).

CAMPANINO STURANI F. – Sur quelques Nérinées du Malm des Alpes Maritimes (couverture sédimentaire de l'Argentera et écailles charriées du Col de Tende (pres. dal Corresp. R. MALARODA).

Il Socio Ranzi presenta una Memoria sua e di R. Leani Collini dal titolo: « Effetto di actinomicina D, daunomicina, puromicina e litio cloruro sui primi stadi dello sviluppo embrionale del pollo ».

Il Presidente ringrazia il Collega Ranzi per la presentazione del citato lavoro e sottolinea l'opportunità che nelle Memorie accademiche figurino un numero sempre maggiore di studi significativi, anche perché la Presidenza sta svolgendo una attiva opera per incrementare la diffusione non soltanto dei Rendiconti ma anche delle Memorie.

Per quanto riguarda la prima di queste pubblicazioni, il prof. Segre annuncia che è uscito or ora il fascicolo di oltre 200 pagine della seduta di novembre, che quello di dicembre sarà licenziato a giorni, mentre i successivi di gennaio e di febbraio sono in istato di avanzata preparazione.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio E. Bompiani presenta un volume (Edizioni Cremonese, Roma) dal titolo « Calculus of variations, classical and modern » che raccoglie i corsi e le conferenze tenuti nel 1° ciclo del Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) nel giugno 1966, sotto la direzione scientifica del prof. R. Conti dell'Università di Firenze.

Hanno contribuito a questo volume i proff. A. Blaquière, C. Castaing, L. Cesari, H. Halkin, C. Olech, E.H. Rothe, E.O. Roxin; esso è l'esposizione più attuale dei metodi, dei risultati e dei problemi aperti sulla teoria dei controlli ottimali.

Il Presidente ringrazia il Collega E. Bompiani, e gli rinnova i sensi della più viva ammirazione per la fervida attività che il C.I.M.E. viene svolgendo da tempo sotto la sua direzione.

COMUNICAZIONI VARIE

Il prof. Segre comunica che, sotto l'egida della Royal Society, sono allo studio intese alle quali partecipano, oltre alla Gran Bretagna, altri 17 Stati europei, per addivenire a scambi di studiosi fra i Paesi dell'Europa Occidentale

nel campo di tutte le scienze. È stato nominato un Comitato ristretto di 7 membri, di cui fa parte lo stesso prof. Segre, che si riunirà il mese prossimo a Bad Godesberg in Germania. Nel frattempo la Royal Society ha già preparato uno schema per risolvere tre questioni fondamentali: la prima si riferisce all'istituzione di borse da assegnare a giovani laureati che desiderino perfezionarsi per almeno un anno in Gran Bretagna o eventualmente in altri Paesi; la seconda consiste nella possibilità di ottenere dalla Royal Society assegni per visite di studio, da un minimo di una settimana fino a un massimo di 6 mesi, a favore di studiosi che si siano già affermati nel campo scientifico e che desiderino prendere contatti con i Colleghi delle altre Nazioni, in particolare con quelli inglesi, e visitare i laboratori al fine soprattutto di esaminare la possibilità di inviare poi loro allievi a perfezionarsi presso gli stessi.

Infine, ci si propone di convocare delle conferenze internazionali su opportuni temi di ricerca a cui sarebbero invitati, pur senza escludere la partecipazione di qualche eminente scienziato di oltre Oceano, soprattutto specialisti europei, in numero da 25 a 100, che prenderebbero parte a discussioni su relazioni svolte per invito, le quali non verrebbero però pubblicate. Anche serie di conferenze ad intervalli convenienti su di uno stesso tema potrebbero venire considerate.

La Royal Society ha inoltre inviato alle organizzazioni più importanti per la ricerca scientifica nei 17 Paesi interessati – per l'Italia all'Accademia dei Lincei e al C.N.R. – un questionario onde conoscere:

a) se i singoli Paesi possano collaborare all'organizzazione delle visite in essi di scienziati britannici, suggerendo anche la procedura più rapida e più semplice da adottare a tal fine;

b) se si pensa di poter disporre di fondi per scopi analoghi;

c) se si possano dare indicazioni sulle cifre da corrispondere agli studiosi in visita;

d) se esista una pubblicazione simile a quella che esce in Gran Bretagna «Scientific Research in British University and Colleges», la quale dia un quadro abbastanza completo della situazione, sia in fatto di personale, sia per quanto concerne le attrezzature, sia, infine, in relazione agli argomenti che si studiano nei vari Istituti, Centri di ricerca e Laboratori.

Vi è poi un quinto punto di grande interesse, e cioè l'iniziativa del giornale *Nature*, il quale è disposto a pubblicare dei rapporti, con una media di due circa ogni mese, ciascuno avente un'estensione da 2.000 a 4.000 parole, che illustrino l'attività svolta in determinati Centri di Studio e Laboratori; esso sarebbe lieto di accogliere articoli di scienziati italiani, i quali – secondo un piano che potrà venire meglio definito in seguito – potrebbero inviare i loro lavori allo stesso prof. Segre che provvederebbe a trasmetterli alla Royal Society per la pubblicazione in *Nature*.

Il Presidente, riferendosi alle risposte che l'Italia potrebbe dare ai quesiti posti dalla Royal Society, premette che nel nostro Paese non vi è, per il momento, alcun repertorio analogo all'inglese «Scientific Research in British University and Colleges» (a prescindere da una pubblicazione del C.N.R., piuttosto sommaria e risalente al 1953); ma che il Collega Caglioti, Presidente

del C.N.R., avrebbe in animo di realizzare qualcosa di simile in un futuro non troppo lontano.

Passa quindi a trattare degli altri punti sopra ricordati, mettendo in evidenza come la questione dei fondi disponibili sia attualmente piuttosto prematura essendo opportuno attendere la riforma dell'Accademia per poter decidere una regolamentazione delle borse di studio, che potrebbero essere meglio denominate « assegni di ricerca », la cui istituzione è però già stata studiata dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia.

A questo riguardo, il prof. Segre e il Collega Picone hanno predisposto uno schema che è già stato approvato dal Consiglio di Presidenza, ma che dovrà ovviamente venir sottoposto – in sede di discussione di Regolamento – alle Classi riunite, dopo che l'Accademia avrà deliberato in merito alla progettata riforma.

La questione dei fondi potrà comunque essere esaminata in un secondo tempo, eventualmente d'intesa tra il Consiglio delle Ricerche e i Lincei.

Il punto più importante è oggi quello di conoscere se i Colleghi intendano cooperare all'iniziativa di ospitare giovani laureati, e anche scienziati stranieri, nei loro Istituti e Laboratori e di studiare il modo migliore per realizzare siffatte iniziative senza troppi vincoli burocratici. Si tratta dunque di accertare con sufficiente precisione le possibilità dei vari Istituti italiani di ospitare studiosi stranieri che venissero in Italia a spese dei rispettivi Paesi, senza escludere che alcuni particolarmente meritevoli di essi possano invece poi usufruire degli assegni di ricerca che saranno eventualmente attribuiti dalla Accademia.

Il Socio E. Bompiani osserva che le spese di viaggio di scienziati stranieri da un Paese all'altro sono generalmente a carico del Paese che invia il docente, e ciò in conformità di quasi tutti i trattati culturali conclusi dopo l'ultima guerra. Questa procedura in Italia è già applicata da tre organi, e cioè dalla Direzione Generale per gli scambi culturali del Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Direzione Generale delle relazioni culturali con l'estero del Ministero degli Affari Esteri e da un apposito ufficio del C.N.R. Per conseguenza, il problema delle spese di viaggio dovrebbe potersi superare senza difficoltà applicando i trattati culturali vigenti e ricorrendo agli Enti sopra citati.

Il Presidente ringrazia il Collega E. Bompiani per le sue interessanti osservazioni, ma desidera sottolineare che gli organi oggi incaricati di curare gli scambi culturali debbono attenersi a determinate norme burocratiche il cui espletamento usualmente richiede parecchi mesi di tempo, quando non si tratti di uno o più anni, mentre la Royal Society desidererebbe accelerare al massimo le pratiche in modo da poter concludere gli scambi nel giro di un mese.

Il Socio Cedrangolo condivide pienamente il pensiero del Presidente.

Il prof. Segre conclude assicurando i Soci che invierà subito a tutti copia del questionario della Royal Society, in modo che essi possano fargli pervenire nel più breve tempo possibile tutte quelle osservazioni o proposte che riteranno opportune, delle quali egli si renderà interprete nella già indicata riunione di Bad Godesberg.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta dell'11 marzo 1967

- BALDI Guido Maria. — *I parlamentari medici dal 1848 al 1922*. Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, 1966. Pp. 118, in-8°.
- BERKOVSKIJ B. M. — Vedi: ŠUL'MAN L. P. *Calculus of variation classical and modern*. Roma, Edizioni Cremonese, 1967. Pp. 369, in-8°, con figg. (Centro Internazionale Matematico Estivo. I Ciclo: Bresanone, 10-18 giugno 1966).
- COOK G. B. — *Computational science in the University*. Leeds, Leeds University Press, 1966. Pp. 19, in-8° (An Inaugural Lecture).
- DELL'ACQUA Giovanni e PELLEGRINI Pietro. — *Lavoro e reumoartropatie*. Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, 1966. Pp. 480, in-8°, con tavv.
- GIORNATA DI STUDIO SU IL CONTRIBUTO DELL'OSPEDALE AL CONTROLLO DELLA SALUTE PUBBLICA: SITUAZIONE ATTUALE E POSSIBILI SVILUPPI. MILANO, 28 MAGGIO 1966. — *Atti*. Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, s. d. Pp. 116, in-8°, con tavv.
- GIORNATE MEDICO-CHIRURGICHE INTERNAZIONALI DI TORINO. 5-13 GIUGNO 1965. — *Atti delle Riunioni Dietologiche Internazionali su Igiene Alimentare e Dietetica Infantile*. Torino, 5-6 giugno 1965. Volume preparato per le Relazioni e le Comunicazioni sul latte. Torino, Edizioni Minerva Medica, 1967. Pp. 174, in-8°, con figg.
- Himičeskaja svjaz' v poluprovednikah i termodinamika*. Minsk, « Nauka i Tehnika », 1966. Pp. 340, in-8°, con figg.
- ISTITUTO DI ZOOTECNICA GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO. — *Attività del Periodo (1° gennaio-31 dicembre 1965)*. S.n.t. Pp. 31, in-8°.
- MAITLAND Peter S. — *The fauna of the river Endrick*. Glasgow, University of Glasgow by Blackie and Son, 1966. Pp. 194, in-8°, con figg. e tavv. (Glasgow University Publications. Studies on Loch Lomond, II).
- MORELLI Carlo and VERCELLINO Joseph. — *Adriatic: hunting ground for oil*. Estr. da « Oil and Gas International », vol. VI, 1966, n. 9. *Morfologija poriforičeskoj norunoj sistemy*. Minsk, « Nauka i Tehnika », 1966. Pp. 196, in-8°, con figg.
- MOSETTI Ferruccio. — *Lo stato delle attuali conoscenze sulla idrologia carsica e relative ripercussioni sul problema dell'alimentazione idrica di Trieste*. Estr. da « Atti del Museo Civico di Storia Naturale. Trieste », vol. XXV, 1966, n. 4.
- PELLEGRINI Pietro. — Vedi: DELL'ACQUA Giovanni e PELLEGRINI Pietro.
- RABINOVIČ G. D. i SLOBODKIN L. S. — *Termoradiacionnaja i konvektivnaja suška lakokrastočnyh pokrytij*. Minsk, « Nauka i Tehnika », 1966. Pp. 172, in-8°, con figg.
- REDINI Roberto. — *Definitive conferme dell'età triassica di svariate formazioni del Monte Pisano*. (Nota preliminare). Roma, Aziende Tipografiche Eredi Dott. G. Bardi, 1966. Pp. 33, in-8°.
- SCORZA DRAGONI Giuseppe. — *Elementi di analisi matematica*. Vol. I: *Elementi di algebra*. Vol. II: *La continuità e la differenziabilità*. III edizione. Padova, Cedam - Casa Editrice Dott. Antonio Milani, 1967. Voll. 2, in-8°.
- SLOBODKIN L. S. — Vedi: RABINOVIČ G. D. ŠUL'MAN L. P. i BERKOVSKIJ B. M. — *Pograničnij sloj nen' jutonovskih hidkostej*. Minsk, « Nauka i Tehnika », 1966. Pp. 240, in-8°, con figg.
- VERCELLINO Joseph. — Vedi: MORELLI Carlo and VERCELLINO Joseph.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI